

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Nazionale dello Snals-Confsal, riunito in HAMMAMET (Tunisia) nei giorni 30 – 31 marzo 1-2 aprile 2009 ascoltata la relazione del Segretario Generale, Marco Paolo Nigi, sull'attuale situazione economica e finanziaria internazionale e nazionale, sulle conseguenze che essa produce in tutti i settori produttivi e in tutto il mondo del lavoro pubblico e privato nonché sul tessuto sociale del Paese, sull'ampia e articolata strategia politico-sindacale assunta e perseguita dallo Snals-Confsal, l'approva.

Il Consiglio Nazionale, in particolare, nell'apprezzare l'analisi condotta dal Segretario Generale sulle caratteristiche dei processi in atto in campo economico e sociale, giudica le decisioni politiche soprattutto dettate dalla necessità di affrontare le contingenze senza prefigurare percorsi di uscita dalla crisi, investendo sul futuro.

Mancano, infatti, scelte adeguate per i settori dell'istruzione, della formazione e della ricerca che sono le priorità per il rilancio del Paese.

Il Consiglio Nazionale rileva come la strategia politico-sindacale dello Snals-Confsal abbia distinto la nostra organizzazione sindacale dalle altre che si sono dimostrate inadeguate sul piano del confronto e della proposta. Tale strategia sindacale ha dimostrato anche le capacità di analisi, di proposta e di interlocuzione del nostro Sindacato.

Questo è stato evidente nella formulazione delle considerazioni elaborate relativamente alle politiche scolastiche, che a parte gli opportuni provvedimenti volti ad reintrodurre una maggiore serietà degli studi e a riattribuire autorevolezza ai docenti, sembrano privi di un compiuto disegno pedagogico e di una nuova riconsiderazione del rapporto scuola-società-mondo del lavoro e delle professioni, nonché delle politiche del personale.

Il perseguimento, da parte dello Snals-Confsal, dell'obiettivo, pur nella contrarietà a tagli orizzontali dei settori dell'istruzione e della formazione, di coniugare le economie con la difesa della qualità della scuola e dei livelli occupazionali dei lavoratori ha portato a importanti risultati, in particolare rispetto al piano di riduzione degli organici della scuola e alla formulazione di alcune proposte governative che costituiscono delle prime risposte a un piano generale di ammortizzatori sociali per i precari della scuola.

Il Consiglio Nazionale ritiene, altresì, che il quadro tracciato dal Segretario Generale su importanti processi istituzionali, quali quelli costituiti dal federalismo fiscale e dal federalismo scolastico, in attuazione all'art. 117 della Costituzione, comporti l'assunzione di ampie strategie organizzative del nostro Sindacato.

Per tali ragioni, il Consiglio Nazionale impegna la Segreteria Generale a mettere in campo tutte quelle misure che non solo rafforzino l'azione politico-sindacale e l'elaborazione culturale, ma anche a potenziare l'offerta di servizi in particolare quelli volti ad offrire migliori tutele sindacali e assistenza nonché più ampie opportunità di formazione da rendere disponibili agli iscritti, ai dirigenti sindacali, ai nostri eletti alle RSU.

Il Consiglio Nazionale impegna, altresì, la Segreteria Generale ad individuare le modalità e le procedure per fronteggiare la prossima riduzione degli esoneri in relazione all'attuazione del decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione sulla revisione dei distacchi, delle aspettative e dei permessi sindacali.

Ciò assume un'importanza strategica in vista delle prossime elezioni delle RSU della scuola che richiede di perseguire la prospettiva di consolidamento e di rafforzamento della presenza dello Snals-Confsal sul territorio e nelle singole scuole, anche in considerazione del nuovo modello contrattuale, per continuare a svolgere un ruolo credibile, autorevole e in autonomia, a livello locale e nazionale.